

# VareseNews

## Laforgia sul centro studi: “Situazione grave e da risolvere, va affrontata”

**Pubblicato:** Sabato 22 Dicembre 2018



Il dibattito sulla situazione del Centro studi preistorici e archeologici di Varese continua.

### Leggi anche

- **Varese** – “Il prezioso centro studi archeologici? Un mucchio di scatoloni a disposizione di tutti”
- **Varese** – Dove spostare il centro studi archeologici?
- **Varese** – Biblioteca e archivio del centro studi preistorici sono diventati “monumentali”
- **Varese** – Centro studi preistorici, si ricomincia dall’archivio
- **Varese** – Centro studi archeologici: già in arrivo il prossimo “round”

Il presidente della commissione cultura **Enzo Laforgia**, coinvolto dal consigliere Marco Pinti sulla situazione precaria del suo materiale, conservato in scatoloni in stanze aperte a tutti di villa Mirabello, risponde al consigliere di minoranza con una lettera aperta.

Ringrazio il consigliere **Marco Pinti** per aver denunciato lo stato di trascuratezza in cui verserebbero i volumi della **biblioteca del Centro di Studi Preistorici e Archeologici** (Cspa) di Varese, il cui complesso archivistico e bibliotecario è stato riconosciuto, il 29

ottobre scorso, «di interesse storico particolarmente importante» dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia.

Confesso che, al momento, non so ancora quale sede alternativa ai locali di Villa Mirabello sia stata individuata dall'Amministrazione del Comune di Varese per ospitare tale materiale. Come sa il Consigliere Pinti, ho cercato, per quanto ho potuto e nelle limitate possibilità della mia funzione di Consigliere comunale, di far incontrare le esigenze dell'Amministrazione e quelle del Cspa (credo lo possa confermare anche la dottoressa Lucina Caramella). E ancora nel mese di novembre avevo suggerito all'Amministrazione di organizzare un incontro con il Cspa per definire gli ultimi passaggi del programmato trasferimento. Ciò che ora viene denunciato mi pare sia tanto più grave, in quanto si dimostra come sia fin troppo facile accedere a locali destinati ad ospitare il nostro patrimonio museale. Credo che questo episodio dimostri la necessità di intervenire con urgenza per mettere in sicurezza quegli ambienti e renderli finalmente adeguati alla loro funzione principale: quella museale ed espositiva. Colgo infine l'invito del Consigliere Pinti ad attivarmi in qualità di Presidente della Commissione Cultura: abbiamo già programmato con gli uffici e con l'Assessore alla Cultura e al Turismo una riunione per la fine di gennaio. Chiederò di aggiungere all'ordine del giorno in discussione un punto riguardante il trasferimento della biblioteca e dell'archivio del Cspa.

Enzo R. Laforgia

di sr